

Cartella stampa

Loretta Corbara

Responsabile delle comunicazioni

Tel: +39 3474046654

corbara.loretta@gmail.com

<https://www.guillaume.bottazzi.org>



« La 100^{ma} opera ambientale di Guillaume Bottazzi è un impegno alla gioia di vivere »

«Guillaume Bottazzi pioniere della neuro-estetica firma la sua 100^{ma} opera ambientale con un dipinto di 10m »

Il famoso artista Guillaume Bottazzi, « *pioniere della neuro-estetica* », per citare il giornale Les Echos, firma la sua centesima opera ambientale con un quadro di 10 metri di lunghezza che integra la hall di accoglienza della residenza L'Archipel, situata ad Alfortville, a Grand Paris.

Vivere con opere d'arte è un'arte del vivere, ma questa creazione introduce la psicologia cognitiva nel nostro ambiente.

Quando osserviamo un quadro, proviamo emozioni e sensazioni, in parte perché l'arte provoca reazioni chimiche nel nostro cervello. Nel 2019, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato un rapporto basato su 900 pubblicazioni. I risultati mostrano che l'arte ha un impatto sulla salute. Può fornire assistenza psicologica, fisiologica, sociale e comportamentale. Questo dipinto riduce il dolore, lo stress e modifica il nostro cervello. Lo rende più felice, più sano e amplifica il potenziale umano.

Quando l'arte fornisce un aiuto psicologico, fisiologico, sociale e comportamentale

Biografia dell'artista

Foto e video royalty-free

Le opere d'arte di Guillaume Bottazzi intronizzano il nostro ambiente, rendono i luoghi unici e creano un effetto positivo sulla salute mentale delle persone.

Quando l'arte fornisce aiuto psicologico, fisiologico, sociale e comportamentale nella vita quotidiana

Questo dipinto racconta un approccio poetico e neurologico molto specifico del lavoro dell'artista. Guillaume Bottazzi è un famoso artista riconosciuto come pioniere della neuro-estetica. Per citare il giornale Les Echos « *Da 30 anni, Guillaume Bottazzi, pioniere della corrente neuro-estetica, ha firmato circa 100 opere in spazi pubblici.* »

Uno studio dei neuroscienziati dell'Università di Vienna in Austria, Marcos Nadal e Helmut Leder, dimostra che le opere di Guillaume Bottazzi contribuiscono al benessere dell'osservatore. Tendono a diminuire l'ansia dello spettatore e a favorire la produzione di dopamina, una sostanza che procura piacere.

Nel 2019 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato un rapporto basato su 900 pubblicazioni. I risultati mostrano che l'arte ha un impatto positivo sulla salute. Fornisce aiuto psicologico, fisiologico, sociale e comportamentale. Riduce il dolore e lo stress e modifica il nostro cervello. L'arte ci rende più felici, più sani e amplifica il potenziale umano. Può fornire soluzioni per il benessere e la salute.

Quando osserviamo un quadro, proviamo emozioni e sensazioni, in parte perché alcune forme d'arte provocano reazioni chimiche nel nostro cervello. Si può dunque considerare che l'arte agisce quasi come un «farmaco», perché favorisce la produzione di dopamina nell'osservatore, nonché di serotonina, che si trova negli antidepressivi. Ha inoltre effetti sulla produzione di morfina endogena. Ha quindi un impatto sugli ormoni che svolgono un ruolo essenziale nel nostro organismo; la dopamina, per esempio, è coinvolta nella motricità ed è una sostanza che manca alle persone affette dal morbo di Parkinson. L'arte agisce inoltre direttamente sulla parte del nostro cervello che gestisce lo slancio vitale, la nostra voglia di vivere. Quanto ai diabetici, le opere permettono di aumentare i livelli di cortisolo e di serotonina.

Quando guardiamo un'opera d'arte, il nostro cervello funziona come se fossimo realmente di fronte a una persona. È come se parlassimo con lei. Stranamente, le creazioni artistiche, che non sono entità biologiche, sono percepite dal nostro cervello come se fossero esseri viventi. Assimilando l'arte alle persone, il nostro cervello attiva i neuroni specchio legati ai circuiti dell'empatia, il che spiega perché un'opera possa confortare. L'arte attiva anche i circuiti neurali del piacere e della ricompensa, stimolando così il nostro gusto di vivere.

Per saperne di più: Cf. L'art qui guérit, de Pierre Lemarquis (neurologo), 2020, edizione Hazan.

Biografia

In sintesi

Il celebre artista Guillaume Bottazzi esercita la sua attività da 30 anni in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. L'artista visivo ha firmato fino ad oggi 100 opere d'arte in spazi pubblici. Riceve ordini privati e pubblici da musei, città (come la città di Bruxelles, Nizza o di Tokyo), ministeri (Ministero della Cultura, della Sanità, dell'Educazione Nazionale), investitori e collezionisti.

Biografia completa

Guillaume Bottazzi è un visual artist francese, nato nel 1971, che ha installato il suo studio dal 2012 a Bruxelles. Ad oggi, ha firmato 100 opere d'arte in spazi pubblici. Riceve ordini privati e pubblici da musei, ministeri, investitori e collezionisti. A 17 anni, decide di diventare artista e di farne la sua unica attività, che esercita dal 1990. Ha iniziato a studiare pittura in Italia, a Firenze. Di ritorno in Francia, vincitore di un concorso, si trasferisce in uno studio assegnatogli dalla DRAC (Direzione Regionale degli Affari Culturali), che abbandona per migrare nella Regione del Sud. In seguito parte per vivere e sviluppare la sua attività a New York. A partire dal 1992 realizza opere su siti specifici che riscuotono un grande successo. Le sue opere d'arte ambientali, all'interno come all'esterno, fanno parte di una riflessione globale che integra diversi parametri, in particolare parametri contestuali. Le sue opere fanno parte delle collezioni William Whipple e Queen Shorough negli Stati Uniti. L'artista ha realizzato mostre in Russia per il Museo Nazionale d'Arte di Novosibirsk e per il Centro Nazionale d'Arte Contemporanea di Mosca. Guillaume Bottazzi sviluppa la sua attività in diversi paesi, in particolare in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. Si trasferisce a New York negli anni 2000, dove le sue opere sono state presentate dalla Goldstrom Gallery e dall'Annex Gallery, annessa al White Cube. Nel 2004, Guillaume Bottazzi si trova in residenza in Giappone e si trasferisce in seguito nel Paese del Sol Levante. Nel 2010, sotto l'iniziativa del Tokyo Metropolitan Government, la Tokyo Metropolitan Foundation for History and Culture, il National Art Center, il Suntory Art Museum, la città di Tokyo, Mori Building Co. Ltd e del Mori Art Museum, Guillaume Bottazzi ha creato una monumentale opera astratta di 100 m², nel cuore di Tokyo. Nel 2011, il Miyanomori International Museum of Art in Giappone gli commissiona la più grande pittura del paese, che ricopre tutte le pareti del museo e organizza una mostra delle sue opere. Gli ingressi di questa mostra personale di Guillaume Bottazzi hanno contribuito a sostenere le vittime del terremoto e dello tsunami. Questo museo possiede la più grande collezione di Christo e Jeanne-Claude in Asia e Oceania e circa 3.000 fotografie dell'artista Daido Moriyama. Fanno parte della sua collezione anche opere degli artisti Lucio Fontana, Frank Stella, Jasper Johns, Lee Ufan e Guillaume Bottazzi. Nel 2012, il Mori Building, seguendo la selezione del Mori Art Museum, ha commissionato diverse opere all'artista. Queste, si trovano nel nuovo grattacielo Ark Hills Sengokuyama, nel cuore del nuovo quartiere di Toranomon nel centro di Tokyo. Dal 2004, Guillaume Bottazzi è rappresentato dalla galleria Itsutsuji. Questa importante galleria in Giappone gli permette di imporsi con diverse commissioni artistiche. La galleria Itsutsuji ha introdotto movimenti come il gruppo Supports / Surfaces, tra cui Claude Viallat, Louis Cane, Daniel Dezeuze e Jean-Pierre Pincemin, ma anche altri artisti come Pierre Buraglio, François Rouan, Jean-Michel Meurice, Simon Hantäi e Pierre Soulages. Guillaume Bottazzi, è stato invitato a Marsiglia Provenza 2013, Capitale Europea della Cultura, ha realizzato un dipinto di 36 m². Nel 2015, realizza un monumentale dipinto astratto di 216 m² integra il percorso artistico di Parigi La Défense. Da Alexander Calder a Richard Serra, passando per Joan Miró e César, i più grandi artisti hanno segnato il quartiere d'affari. Guillaume Bottazzi collabora anche con architetti di fama, come ad esempio Valode & Pistre, Kanji Ueki, Anthony Béchu, Tom Sheehan, Jean-Baptiste Pietri o Valero Gadan...

L'artista è rappresentato dalla galleria Artiscope a Bruxelles. Questa importante galleria ha battuto il record di aste in Francia nel 2012, vale a dire 19 milioni di euro, vendendo una parte della sua collezione a Sotheby's. La galleria Artiscope ha introdotto numerosi protagonisti della scena artistica contemporanea, tra cui artisti dell'Arte Povera, con Alighiero Boetti, Giulio Paolini, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto e come la Transavanguardia, con Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi e Mimmo Paladino. Guillaume Bottazzi ha ricevuto anche ordini da paesi europei e cinesi ed è stato ospite del «French May» a Hong Kong nel 2016. La sua esposizione, in uno spazio di 565 m², ha partecipato a uno dei più grandi eventi culturali dell'Asia, che ogni anno tocca un milione settecentomila visitatori... È a Bruxelles, con la Commissione Europea e il Comune, che ha realizzato in Place Jourdan, nel quartiere europeo, un dipinto dell'altezza di 16 metri che si iscrive al patrimonio di Bruxelles-Capitale. Guillaume Bottazzi è anche l'autore del primo libro pedagogico che spiega i movimenti dell'arte moderna e contemporanea ai bambini dai 7 ai 12 anni. Quest'opera è destinata ad accompagnarli nel loro percorso scolastico. Nel 2021, ventisei delle sue opere d'arte ambientali sono state selezionate dal Ministero della Cultura per partecipare alle Giornate Europee del Patrimonio.

Sito ufficiale di Guillaume Bottazzi : <https://www.guillaume.bottazzi.org>

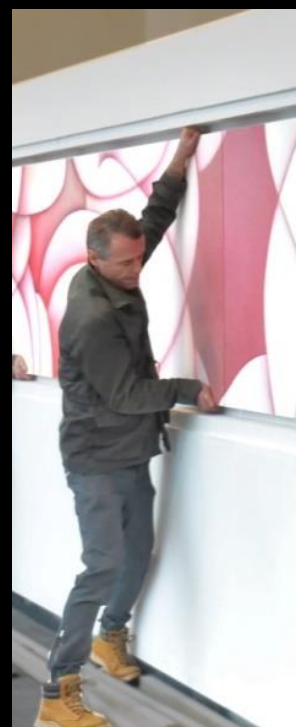
Fotografie royalty-free per la stampa
Credito a menzionare : Guillaume Bottazzi



Dipinto di 10m di lunghezza di Guillaume Bottazzi ad Alfortville, Grand Paris



Guillaume Bottazzi dipinge nel suo artist studio



Guillaume Bottazzi



Guillaume Bottazzi dipinge nel suo artist studio



Guillaume Bottazzi dipinge nel suo artist studio

Vidéo

Video del processo e fine

Link dropbox : https://www.dropbox.com/s/nn9cqtac04ivhfb/tableau10m-Alfortville-service-com_1.mp4?dl=0



Dipinto di 10m di lunghezza, Guillaume Bottazzi, Alfortville

Altre opere in-situ...



Dipinto di 216 m², Parigi La Défense ©



Dipinto e opere retroilluminate, Bruxelles ©



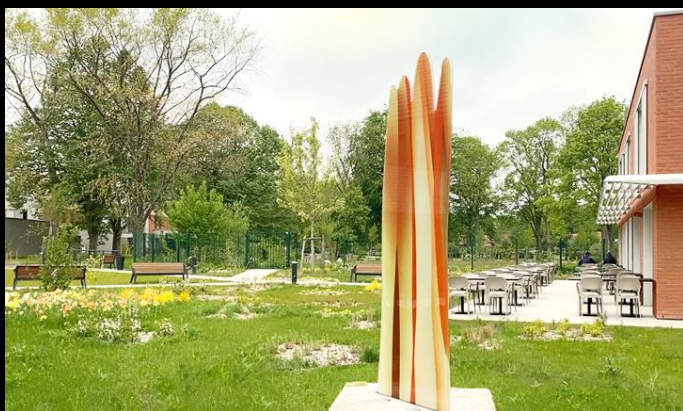
Olio su tela di lino grezzo, 3 m di altezza, Marsiglia, Costa Azzurra ©



Smalto, Ile-de-France ©



Smalto, Mandelieu, Costa Azzurra ©



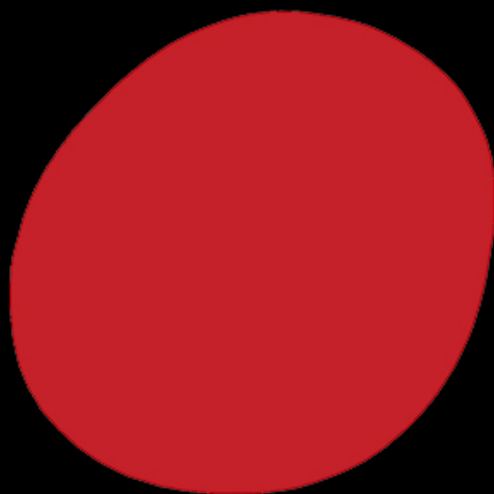
Scultura in smalti, Croix, Haut-de-France ©



Il più grande dipinto del Giappone,
Miyanomori International Museum of Art, Sapporo ©



Smalti, Tokyo ©



Guillaume

BOTTAZZI

ギヨーム・ボタージ

BOTTA33M

紀堯姆・波塔茲

Cartella stampa

Loretta Corbara

Responsabile delle comunicazioni

Tel: +39 3474046654

corbara.loretta@gmail.com

<https://www.guillaume.bottazzi.org>